

SCUOLA 2.0

Scuola media "A. Moro" Toscanella - Scuola Media "G. Reni" Bologna
4-5-6 maggio 1993

MAREA UMANA

Nella Rassegna di Informatica allestita presso le ex scuole Giordani, si è verificato un "afflusso mostruoso" di ragazzi accompagnati dagli insegnanti. Tutti sono curiosi di scoprire e conoscere le meraviglie che può offrire l'Informatica. In questo momento le aule che ospitano i vari progetti e programmi sono state prese d'assalto.

Noi, che lavoriamo all'interno di questa iniziativa, siamo molto occupati a fornire spiegazioni ai bambini delle scuole elementari che

desiderano conoscere sempre più argomenti, ma tutti ci fanno delle domande.

Girovagando per i vari ambienti abbiamo potuto notare che non solo i giovani sono interessati da queste attività, ma anche le persone più adulte.

Noi "giornalisti" ci sentiamo molto orgogliosi delle attenzioni che ci vengono rivolte e ci sentiamo importanti e soprattutto utili!!!

BY: Stefania Baldazzi & Davide Antonioli

SPAZIO DOCUMENTAZIONE HANDICAP

In un' aula della ex scuola Giordani risiede il centro Berti, uno spazio di documentazione handicap.

Ha il compito di dare informazioni su ciò che riguarda bambini e ragazzi portatori di handicap, fornire materiale in prestito, dare consulenza e formazione agli educatori ed effettuare ricerche. Il centro, nato nell' aprile 1987, e' stato istituito dal comune di Bologna. La responsabile ha sottolineato l' interesse generale al problema.

Nella regione, oltre a questo, sono presenti altri spazi di documentazione: a Bologna (AIAS), a

Modena, Crespellano, Ferrara, Savignano, Rimini, Ravenna, Casalecchio.

Non in tutti gli stati, però, troviamo la stessa situazione riguardo l' integrazione di questi ragazzi. In Svizzera e nei paesi del nord i bambini portatori di handicap, non sono inseriti, ma hanno scuole speciali. Per tale motivo alcuni insegnanti di questi paesi si stanno mobilitando e informando presso il nostro paese per sapere come noi ci siamo organizzati.

Antonietta Laterza, autrice del disco "Donne a Marrakech" vi invita allo spettacolo

IO DIVERSA COME TUTTI

"Vogliamo armonizzare le nostre differenze come note in uno stesso accordo", che si terrà Domenica "1" maggio alle ore 21.00 presso il Cinema Galliera, Via Matteotti 25.

L'ingresso è libero.

Gabbianelli Livia
Gubellini Fabio

KIDSLINK:

COLLEGAMENTO FRA RAGAZZI

Collegare i ragazzi é lo scopo del programma telix, che utilizzando un MO-DEM ci permette di inviare lettere, informazioni, notizie tra ragazzi in tutto il mondo, e ricevere i messaggi.

Usando sempre il telix ci si può anche collegare ad altri fonti di informazioni quali conferenze e programmi (Fahrenheit 451); inoltre gli insegnanti comunicano fra loro per scambiarsi delle idee.

Attraverso questo programma siamo entrati in comunicazione diretta con ragazzi norvegesi, australiani, svedesi, americani.....ed é stata un' esperienza che ha allargato i nostri confini.

Un altro sistema di comunicazione ci ha

permesso di unire i nostri calcolatori con l' ARCI C. C. che, in brevissimi tempi, spedisce i messaggi nel NORD DAKOTA, ad un cervellone che provvede allo smistamento delle lettere in tutte le parti del mondo che possiedono un modem. Tutto questo avviene in meno di 10 secondi.

Questa esperienza é stata per noi molto simpatica e ci ha permesso di conoscere nuove persone e di scoprire etnie diverse con diverse usanze.

MATTEO, ALESSANDRO, KATHERINE
delle Guido-Reni.

SOFTWARE DIDATTICO MULTIMEDIALE

Al teatro Dehon , alle ore 10, c'è stato l'intervento di Cesare Maioli dell'università di Bologna.

La relazione illustrava come l'uso di sistemi multimediali nella didattica può consentire al formatore di realizzare tre grandi aspirazioni: proporre esperienze educative più ricche, sviluppare nello studente attitudine all'apprendimento autonomo, ristrutturare e ripensare l'intero percorso educativo. E' stata presentata un' analisi degli strumenti messi a disposizione dai sistemi multimediali per la soluzione di specifiche problematiche e di esigenze didattiche ed e' stata proposta una valutazione dei risultati conseguiti da studenti ed insegnanti nella realizzazione di corsi.

Infine si e' dato un breve cenno sulle principali realizzazioni di multimedia didattici e su recenti esperienze nella scuola italiana di istruzione secondaria di primo grado.

MOSCATELLO LUIGI
SABBATANI MICHELE

SCUOLA 2.0

Scuola media "A. Moro" Toscanella - Scuola Media "G. Reni" Bologna
4-5-6 maggio 1993

INTERVISTA AL FONDATORE DEL PROGETTO KIDSLINK

Questa mattina al teatro Dehon abbiamo intervistato Odd De Presno, l'ideatore e il progettatore del progetto Kidslink.

Gli abbiamo chiesto, per prima cosa, come gli fosse nata l'idea del progetto Kidslink. Ci ha risposto che l'idea gli era venuta per caso, parlando con sua moglie.

Una notte del 1989 lei gli chiese di aiutarla ad organizzare una mostra culturale per i ragazzi. Inizialmente non aveva prestato molta attenzione a ciò, ma rispose che avrebbe provato a installare una rete informatica, che permettesse ai ragazzi di diverse nazionalità di comunicare per un periodo che originariamente doveva essere di due settimane.

La settimana stessa contattò diversi suoi amici in Canada, negli Stati Uniti ed in Norvegia, ma dopo due mesi si dimenticò quasi del tutto del progetto.

Verso la fine di aprile del 1990, sua moglie gli ricordò il suo impegno e, così, in due settimane

riuscì a predisporre ben 260 collegamenti con altrettanti amici, tanto che la mostra culturale per i ragazzi della loro città riscosse un clamoroso successo.

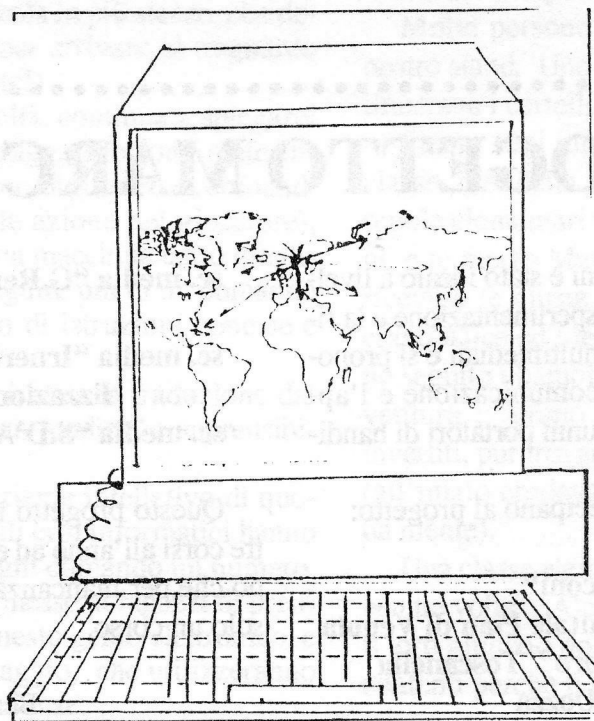
Nel maggio 1990, recatosi a S. Francisco per un convegno sulla telematica, allestì una piccola

mostra sul progetto, e la gente ne fu entusiasta tanto che lui dovette fornire dettagliate informazioni a tutti gli interessati.

L'idea di far collegare i suoi 260 amici per quattordici giorni si trasformò in un progetto a scadenza annuale, al quale tutti i ragazzi del mondo potevano partecipare e, così, dai tre paesi iniziali si è via via passati alle attuali cinquanta nazioni.

Gli abbiamo quindi chiesto che cosa sperasse di ottenere con questo progetto, e ci ha risposto che il suo scopo principale

è quello di permettere ai ragazzi di paesi diversi di comunicare in tempo sempre più ridotto, non limitando questa possibilità ai soli ragazzi dei paesi più sviluppati, ma permettendo anche ai ragazzi più sfortunati di prenderne parte.



Ad esempio in Cina, dove la partecipazione è stata massiccia, l'attività è stata finanziata da altri paesi a cui è stato chiesto di versare una piccola somma di denaro, per permettere al progetto di concretizzarsi.

L'intenzione di Odd De Presno è di aiutare i ragazzi dai dieci ai quindici anni circa, a formare una piccola organizzazione, possibile solo con la loro attiva partecipazione.

Egli inoltre ci ha confidato che i suoi figli non si sono particolarmente interessati al progetto, forse perchè troppo abituati a usare il computer.

Gli abbiamo infine chiesto cosa ne pensasse della nostra città, Bologna, e lui ci ha risposto che si sente a suo agio grazie all'ospitalità della gente che ha incontrato.

Ora che questa rete si è sviluppata, lo scopo è diventato quello di provare ad organizzare un'ONU dei ragazzi (KidsAct). Ha ammesso che non sarà facile.

Ci sono problemi reali che ostacolano la strada e per questo servirà tanta buona volontà.

COMPIANI TOMMASO
RUHL KATHARINE

FORUM TELEMATICO IN FRANCESE

Scuole interessate:

S.M. Crespellano "Malaguti"

S.M. "Farini" BO

Classi coinvolte:

2b Farini

3a Malaguti

Le classi hanno costruito durante tutto l'anno scolastico un "giallo" telematico in francese tramite videotel.

Oggi, 6 Maggio, tramite forum in diretta tra la "rassegna" (2b) e Crespellano (3a) si svolgerà un dibattito sulla realizzazione e conclusione del lavoro.

Marianna Babina

Daniela Boni

Elisabetta Marchesini

La Prof.ssa di Francese di Crespellano.

PROGETTO MARCONI

Il progetto Marconi è stato ideato a livello provinciale per la sperimentazione e la ricerca dei linguaggi multimediali e si propone di migliorare la comunicazione e l'apprendimento degli alunni portatori di handicap.

Attualmente partecipano al progetto:

sc. elem. "G. Marconi"

sc. elem sperimentale Pian di Venola

sc. media "A. Moro" Toscanella
di Dozza

sc. media "F. L. Li Pizzigotti" Castel

S. Pietro Terme

sc. media "Il Guercino" Bologna

sc. media "G. Reni" Bologna

sc. media "Irnerio" scuola di specializzazione Bologna

sc. media "S. D'Acquisto" Bologna

Questo progetto triennale attiva due o tre corsi all'anno ad eccezione di quest'anno che, per mancanza di fondi, ha attivato solo un corso.

Bertacchini Gabriele

Gabbianelli Livia

Grandi Francesca

Ravanelli Rita